

Sebbene Martha Graham stessa sia l'allieva più nota della sua compagnia, quest'ultima ha offerto un spazio di formazione ad alcuni degli artisti e coreografi più celebri della danza moderna. Della compagnia hanno fatto parte Merce Cunningham, Erick Hawkins, Paul Taylor, John Butler e Glen Tetley. Tra le celebrità che si sono esibite con la Martha Graham figurano Mikhail Baryshnikov, Margot Fonteyn, Rudolf Nureyev, Maya Plisetskaya, Tiler Peck, Misty Copeland, Herman Cornejo e Aurelie Dupont. Negli ultimi anni, la compagnia ha superato le attese e sperimentato un'ampia gamma di proposte oltre ai suoi spettacoli. Ha dato vita a una serie di eventi intimi in studio, stretto insolite partnership creative con istituzioni del calibro di SITI Company, Performa, il New Museum, Barney's e il Festival del Teatro Greco di Siracusa (solo per citarne alcuni); ha creato ricche offerte digitali con Google Arts and Culture, YouTube e Cennarium; ha ideato un modello per raggiungere un nuovo pubblico attraverso i *social media*. L'incredibile elenco di artisti che hanno creato coreografie per i danzatori Graham nell'ultimo decennio si legge come un catalogo di coreografi imperdibili: Kyle Abraham, Aszure Barton, Sidi Larbi Cherkaoui, Lucinda Childs, Marie Chouinard, Michelle Dorrance, Nacho Duato, Mats Ek, Andonis Foniadakis, Liz Gerring, Larry Keigwin, Michael Klîen, Pontus Lidberg, Lil Buck, Lar Lubovitch, Josie Moseley, Richard Move, Bulareyaung Pagarlava, Annie-B Parson, Yvonne Rainer, Sonya Tayeh, Doug Varone, Luca Vegetti, Gwen Welliver e Robert Wilson. Gli attuali ballerini della compagnia provengono da tutto il mondo e, pur avendo una formazione radicata nel metodo Graham, riescono a entrare nello stile dei coreografi contemporanei come in una seconda pelle, apportando brillantezza tecnica e sfumature artistiche a tutto ciò che interpretano, dalle opere inedite ai classici Graham fino alle coreografie dei primi pionieri come Isadora Duncan, Jane Dudley, Anna Sokolow e Mary Wigman. «Alcuni dei ballerini più esperti e potenti che si possano mai sperare di vedere», secondo il Washington Post dell'anno scorso. «Una delle più grandi compagnie del mondo», afferma il New York Times, mentre il Los Angeles Times osserva: «Sembrano capaci di fare qualsiasi cosa, e di farla sembrare facile e poetica».

Per il programma completo,
scansiona il seguente QR code



Lestlie Andrea Williams in *Chronicle*; foto di Nathaniel Shannon



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE

TEATRO LA FENICE

6, 7, 8, 9, 10 maggio 2026

MARTHA GRAHAM

DANCE COMPANY

Stagione Lirica e Balletto 2025-2026 Stagione Lirica e Balletto 2025-2026 Stagione Lirica e Balletto 2025-2026 Stagione Lirica e Balletto 2025-2026 Stagione Lirica e Balletto 2025-2026

Foto di David Bazemore e Hibbard Nash



Diversion of Angels

coreografia e costumi Martha Graham
musica Norman Dello Joio
light design Jean Rosenthal
adattato da Beverly Emmons

prima rappresentazione assoluta:
CT, New London, Palmer Auditorium, 13 agosto 1948

Lamentation

coreografia e costumi Martha Graham
musica Zoltán Kodály
light design Martha Graham
adattato da Beverly Emmons

prima rappresentazione assoluta:
New York City, Maxine Elliott's Theatre, 8 gennaio 1930

En Masse

coreografia Hope Boykin
assistenti coreografi Cameron Harris,
Terri Ayanna Wright
musica Leonard Bernstein
musica aggiuntiva Christopher Rountree
costumi Karen Young
light designer Al Crawford

prima rappresentazione assoluta:
Northridge, CA, The Soraya, 4 ottobre 2025

Chronicle

coreografia e costumi Martha Graham
musica Wallingford Riegger
light design Jean Rosenthal
light design per Steps in the Street
ricostruito da David Finley
light design per Spectre - 1914
e Prelude to Action
ricostruito da Steven L. Shelley

prima rappresentazione assoluta:
New York City, Guild Theater, 20 dicembre 1936



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE

www.teatrolafenice.it

DIVERSION OF ANGELS

Diversion of Angels, originariamente intitolato *Wilderness Stair*, debuttò al Palmer Auditorium del Connecticut College il 13 agosto 1948. Il titolo, così come una scenografia ideata da Isamu Noguchi che evocava un paesaggio desertico, fu scartato dopo la prima rappresentazione e la danza fu ripensata come un balletto senza trama. *Diversion of Angels* è basato su una partitura romantica di Norman Dello Joio e trae i suoi temi dagli infiniti aspetti dell'amore. La coppia in rosso incarna l'amore romantico e 'l'estasi della contrazione'; la coppia in bianco l'amore maturo; la coppia in giallo un amore malizioso e adolescenziale.

LAMENTATION

Lamentation debuttò a New York l'8 gennaio 1930 al Maxine Elliot's Theater, su musica del compositore ungherese Zoltán Kodály. La danza è eseguita quasi interamente da seduti, con la ballerina avvolta in un tubo di jersey viola. Le diagonali e le tensioni create dal corpo della ballerina che si dibatte all'interno del materiale creano una scultura in movimento, un ritratto che presenta l'essenza stessa del dolore. La figura in questa danza non è né umana né animale, né maschile né femminile: è il dolore stesso.

EN MASSE

En Masse (2025) è stato commissionato per celebrare GRAHAM100, il centenario della Martha Graham Dance Company. Questa importante occasione coincide con il 250° anniversario della fondazione degli Stati Uniti e intende riecheggiare, del grande Paese, il suo passato, presente e futuro. Per questo progetto è stata ripresa una collaborazione della fine degli anni Ottanta tra due iconici artisti americani, Martha Graham e Leonard Bernstein. Documenti d'archivio mostrano che questi straordinari artisti furono ispirati da vari temi inerenti questioni sociali americane, ma alla fine quel lavoro non si concretizzò. Tuttavia, nel corso della ricerca, la Leonard Bernstein Organization ha scoperto un brano musicale molto breve e sconosciuto intitolato *Vivace* che, a quanto pare, Bernstein compose per Martha Graham. La partitura di *En Masse* è proprio un 'ampliamento' di *Vivace* scritto da Christopher Rountree. È accompagnata da un nuovo arrangiamento, sempre di Rountree, di estratti da *MESS* di Leonard Bernstein. Per quanto riguarda la coreografia, Hope Boykin ha danzato e coreografato la musica di Bernstein in numerose occasioni.

CHRONICLE

Chronicle debuttò al Guild Theater di New York il 20 dicembre 1936. Il balletto era una reazione alla minaccia del fascismo in Europa. All'inizio di quell'anno, Graham aveva rifiutato un invito a partecipare ai Giochi Olimpici in Germania, affermando: «Troverei impossibile ballare in Germania al momento. Così tanti artisti che rispetto e ammiro sono stati perseguitati, sono stati privati del diritto di lavorare per motivi ridicoli e inconsistenti, che troverei impossibile identificarmi, accettando l'invito, con il regime che ha reso possibili tali cose. Inoltre, alcuni membri del mio gruppo non sarebbero benvenuti in Germania» (un riferimento al fatto che molti erano ebrei). *Chronicle* non tenta di mostrare la realtà della guerra; piuttosto, evocandone le immagini, ne delinea il fatidico preludio, ritrae la devastazione spirituale che lascia dietro di sé e suggerisce una risposta.

MARTHA GRAHAM

Martha Graham ha avuto un impatto profondo e duraturo sull'arte e la cultura americana. Ha definito da sola la danza contemporanea come una forma d'arte esclusivamente americana, che il Paese ha a sua volta condiviso con il mondo. Travalicando i confini artistici, ha collaborato, commissionando loro delle opere, con i principali artisti visivi, musicisti e designer del suo tempo, tra cui lo scultore Isamu Noguchi e i compositori Aaron Copland, Samuel Barber e Gian Carlo Menotti. Lo stile rivoluzionario di Martha Graham è nato dalla sua sperimentazione con i movimenti elementari di contrazione e rilascio. Concentrandosi sulle attività fondamentali della forma umana, ha rianimato il corpo con un'emozione pura ed elettrica. I movimenti decisi, spigolosi e diretti della sua tecnica rappresentavano un netto scarto dallo stile predominante dell'epoca. Martha Graham ha influenzato generazioni di coreografi, tra cui Merce Cunningham, Paul Taylor e Twyla Tharp, modificando il raggio d'azione della danza. I ballerini di danza classica Margot Fonteyn, Rudolf Nureyev e Mikhail Baryshnikov la cercavano per espandere la loro arte. Artisti di ogni genere erano ansiosi di studiare e lavorare con lei: insegnò ad attori come Bette Davis, Kirk Douglas, Madonna, Liza Minnelli, Gregory Peck, Tony Randall, Eli Wallach, Anne Jackson e Joanne Woodward a utilizzare il proprio corpo come strumento espressivo. Nel corso della sua lunga e illustre carriera, Martha Graham ha creato 181 coreografie. In occasione del Bicentenario degli Stati Uniti le è stata conferita la più alta onorificenza civile del Paese, la Medal of Freedom. Nel 1998, la rivista Time l'ha nominata Ballerina del Secolo. Prima ballerina a esibirsi alla Casa Bianca e a fare da ambasciatrice culturale all'estero, ha catturato lo spirito di una nazione. «Nessun artista è in anticipo sui tempi – ha affermato –, Egli è il suo tempo. Sono solo gli altri ad essere indietro sui tempi».

LA COMPAGNIA

Fin dalla sua fondazione nel 1926, la Martha Graham Dance Company è stata all'avanguardia nell'evoluzione della danza moderna. È la più antica compagnia di danza degli Stati Uniti e la più antica compagnia di danza integrata. Oggi, sta adottando una nuova idea di programmazione che presenta capolavori di Graham accanto a nuove opere commissionate ad artisti contemporanei. Con programmi che uniscono il lavoro di coreografi di ogni epoca all'interno di una ricca narrazione storica e tematica, la compagnia sta lavorando attivamente per creare nuove piattaforme per la danza contemporanea e molteplici punti di accesso per il pubblico. Fin dalla sua fondazione, la Martha Graham Dance Company ha ricevuto consensi internazionali da parte del pubblico di oltre cinquanta paesi in Nord e Sud America, Europa, Africa, Asia e Medio Oriente. Si è esibita al Metropolitan Opera House, alla Carnegie Hall, all'Opéra di Parigi, al Covent Garden e al John F. Kennedy Center for the Performing Arts, ma anche ai piedi delle Grandi Piramidi in Egitto e nell'antico teatro Odeon di Erode Attico sull'Acropoli di Atene. Inoltre, la compagnia ha prodotto diversi film pluripremiati trasmessi dalla PBS e in tutto il mondo.

MARTHA
GRAHAM
DANCE COMPANY